



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE**

GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA

Pisa, 26 Giugno 2023

Autoemendamento

Si sostituisce da “Considerato che qualora non si addivenisse.” Fino a “portarvi le suddette istanze” (quindi incluso tutto il dispositivo) con il seguente testo:

Tenuto conto che a seguito della mobilitazione dei lavoratori e delle lavoratrici il 21 giugno al Ministero del Lavoro è stato ratificato l'accordo tra l'azienda e le organizzazioni che scongiura, solo temporaneamente, i licenziamenti annunciati, prevedendo un mix tra ammortizzatori sociali, riqualificazioni professionali, accompagnamenti alla pensione e incentivi all'esodo.

Il Consiglio comunale

esprime il proprio sostegno ai lavoratori e alle lavoratrici di Vodafone in questa vertenza e per il raggiungimento di questo primo risultato con il ritiro del piano di licenziamenti;

esprime comunque fortissima preoccupazione in quanto queste soluzioni sono solo temporanee e il rischio degli esuberi potrebbe riproporsi nel breve-medio periodo, senza una prospettiva di interventi strutturali sul settore delle telecomunicazioni da parte del Governo che stabilisca regole certe e investimenti su un comparto che rappresenta un asset strategico per il paese;

chiede per questo al Governo e al Parlamento interventi urgenti per affrontare una crisi sistemica che possano mettere concretamente in sicurezza il comparto e tutelare realmente e nel lungo periodo i 120 mila addetti nel mercato delle Telecomunicazioni.

Impegna il Presidente del Consiglio comunale

ad organizzare, possibilmente prima della pausa estiva, una conferenza dei capigruppo a cui partecipino le organizzazioni sindacali e la RSU del sito di Pisa della Vodafone per avere un aggiornamento sugli effetti dell'accordo siglato sullo stabilimento pisano e quali sono le prospettive.

Impegna il sindaco

a prendere contatti con tutti gli altri sindaci delle città che erano interessate da questo piano di ristrutturazione al fine di coordinarsi nei confronti del Governo per sostenere queste richieste.

Francesco Auletta – Diritti in comune: Una città in comune – Unione Popolare